

INDICE:

1. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE: SEMINARIO NAZIONALE UISP
2. POLITICHE SOCIALI UISP: SEMINARIO NAZIONALE
3. L'UISP NELLA CAMPAGNA "SBILANCIAMOCI"
4. EDUCARE AL MOVIMENTO: A RIMINI DUE GIORNI PER PARLARE DI SPORT
5. CONFERENZA NAZIONALE DEL VOLONTARIATO (AREZZO 11-13 OTTOBRE): IL DOCUMENTO DEL FORUM PERMANENTE DEL TERZO SETTORE
6. LEGHE ED AREE NAZIONALI SI INCONTRANO A BOLOGNA
7. GINNASTICA CON ANZIANI UISP SU "UNOMATTINA" RAI IL LUNEDÌ MATTINA

1. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE: SEMINARIO NAZIONALE UISP

Il 4 ottobre scorso a Roma, i responsabili regionali formazione si sono incontrati per partecipare ad una giornata d'ascolto e di confronto sulle loro esperienze e sulle idee per uno sviluppo efficace delle risorse umane.

Partendo dall'analisi della formazione attualmente in atto e da quali indirizzi dovrebbe assumere, sono stati individuati alcuni punti focali:

Il processo di formazione deve diventare permanente, trasversale a tutte le strategie e strutturato per aree comuni. E' necessario censire le risorse esistenti.

La formazione può costituire un metodo per:

- lavorare per progetti e per piccoli gruppi;
- costituire gruppi con obiettivi di lavoro;
- promuovere l'autoapprendimento.

La formazione deve essere in grado di trasmettere strumenti e capacità di valutazione, in un processo continuo di ascolto e intervento

L'obiettivo di rendere lo sviluppo delle risorse umane sempre più determinante e centrale nelle nostre strategie associative, può essere realizzato spostando prima di tutto l'asse di intervento sul sistema dei nodi regionali, che diventano i luoghi di elaborazione degli indirizzi e delle linee programmatiche e gruppo di collaborazione. Questo anche in funzione dell'individuazione di alcune aree comuni di carattere tecnico-metodologico che vedano protagoniste le nostre Leghe e Aree.

Questo spostamento di centralità sarà innescato da incontri promossi a livello regionale, per censire i fabbisogni e delineare gli assi d'intervento.

La costruzione della rete dei responsabili regionali vedrà un ruolo della direzione nazionale finalizzato soprattutto alla facilitazione dei processi e alla messa a disposizione di esperienze nel campo della formazione e dello sviluppo delle risorse umane.

Un sistema in grado di crescere con lo sviluppo stesso dell'intera rete associativa, poggiando sulle disponibilità e sulle competenze che il nostro movimento è già in grado di esprimere.

2. POLITICHE SOCIALI UISP: SEMINARIO NAZIONALE

Il seminario del 5 ottobre è stato un primo momento di riflessione e confronto per definire la cornice e gli indirizzi programmatici della nostra associazione nelle politiche sociali, al fine di tradurli sempre di più in progetti di intervento. Politiche sociali come politiche della vita, cui lo sport per tutti appartiene a pieno titolo, esprimendo una domanda di cittadinanza ed essendo soggetto/oggetto di politiche di inclusione.

La necessità di un approfondimento su questi temi è anche legata alla scelta strategica di renderli sempre più centrali e trasversali nell'Uisp. Vogliamo operare in una nuova logica di sistema, in cui le esperienze vengano valorizzate soprattutto dal confronto, dall'interscambio e dal sostegno reciproco, influenzando e contaminando tutte le nostre politiche associative. È necessario passare da azioni,

settori e "nicchie" a un sistema che valorizzi le "buone pratiche", che moltiplichi idee, interventi, generi nuove reti e si connetta ad altre (forum terzo settore, reti internazionali, ecc.).

Elaborazioni e progetti sulle età della vita (dai bambini agli anziani), sul terreno dell'inclusione sociale e del disagio, sulle diverse abilità, nell'ambito della cooperazione internazionale, con le polisportive d'igiene mentale, sul nuovo servizio civile, sugli immigrati: questi i mondi con cui l'Uisp da anni si misura con coraggio e intelligenza, veri laboratori della nostra filosofia dei diritti, dell'ambiente e della solidarietà. Laboratori che possono trarre vantaggio da una scelta che li renda "sistema", moltiplicando la comunicazione interna, il confronto e la trasversalità delle esperienze.

Questa nuova impostazione si accompagna e favorisce una strategia che ci permetterà di produrre politiche coerenti con il sistema di governance, dove i soggetti in campo non sono solo istituzionali, e dove gli attori organizzativi operano secondo la logica del risultato.

Un secondo appuntamento di riflessione su questi temi è previsto per mercoledì 23 ottobre a Firenze, anche in preparazione del Forum sociale europeo di novembre, al quale l'Uisp parteciperà con un workshop, "Sport oltre le frontiere", in collaborazione con ICS e Legambiente.

3. L'UISP NELLA CAMPAGNA "SBILANCIAMOCI"

La campagna "Sbilanciamoci" coordinata da "Lunaria" e sostenuta da numerose associazioni del Terzo settore, tra cui l'UISP, con l'obiettivo di riformare le politiche pubbliche e i principi che governano l'uso della spesa dello Stato e degli Enti Locali, vedrà la pubblicazione entro ottobre del terzo rapporto sulla spesa pubblica in occasione della legge finanziaria 2003.

Si va a precisare così, con una proposta di un uso diverso delle risorse, una nuova mobilitazione sui diritti, sulla scuola, sul lavoro e sulla guerra, proponendo criticamente ipotesi alternative e percorsi di finanziamento, in un momento in cui il centro destra procede sulla via di una "ristrutturazione" dello stato sociale secondo un copione neoliberalista.

Anche in questo versante del Terzo settore si conferma l'impegno dell'UISP nel portare avanti la rivendicazione dello sport per tutti come diritto di cittadinanza.

Il nostro lavoro pone, anche in questa sede, l'esigenza di una riforma del comparto sportivo che veda lo sport per tutti posizionato fuori del CONI, con riconoscimento e risorse certe, dopo la beffa del decreto "omnibus" che non ha dato alcun sostegno allo sport dilettantistico.

Queste posizioni che si inquadrano con l'impegno sui diritti che il Terzo settore sta portando avanti, andranno a confluire nel dibattito complessivo del Forum sociale europeo di Firenze, a cui l'UISP non mancherà di portare il proprio contributo.

4. EDUCARE AL MOVIMENTO: A RIMINI DUE GIORNI PER PARLARE DI SPORT

Il ruolo degli Enti locali, delle associazioni sportive e della scuola nella promozione dell'educazione al movimento e dello sport per tutti. Se ne parlerà al convegno "Educare al movimento: ripensare per riprogettare lo sport", in programma a Rimini venerdì 11 e sabato 12 ottobre e promosso dal Comitato regionale Uisp Emilia Romagna e dagli assessorati allo Sport della Regione e della Provincia di Rimini. Il convegno, ospitato all'Hotel Punta Nord di Torre Pedrera, si aprirà l'11 ottobre (ore 15) con l'intervento del Presidente della Commissione Turismo e Cultura della Regione, Andrea Gnassi. Seguiranno interventi di amministratori locali, dirigenti Uisp, tecnici e atleti. La serata di venerdì sarà dedicata a una tavola rotonda sui riti, i luoghi comuni e le contraddizioni del mondo dello sport: un momento di confronto tra atleti (ci sarà anche il ginnasta Yuri Chechi), allenatori, operatori e docenti, con un animatore d'eccezione, il giornalista e senatore Sergio Zavoli.

5. CONFERENZA NAZIONALE DEL VOLONTARIATO (AREZZO 11-13 OTTOBRE): IL DOCUMENTO DEL FORUM PERMANENTE DEL TERZO SETTORE

Pubblichiamo un documento del Forum Permanente del Terzo Settore che verrà presentato in una conferenza stampa a Roma venerdì 11 ottobre:

La riflessione che molti di noi hanno compiuto in questi mesi, ci ha portato ad alcune idee sul come essere volontari in Italia, negli anni 2000, che così sintetizziamo:

Vogliamo, col nostro impegno ed in coerenza con la Carta dei Valori, allargare i confini della cittadinanza fino ad includere tutte le persone che vivono nel nostro Paese e lavorare per la costruzione della pace tra i popoli.

Si impone, quindi, una nostra partecipazione attiva nella società e nella costruzione di un sistema di welfare, per contribuire ad affrontare efficacemente tutte le forme di disagio e tutti i bisogni, promuovendo pari opportunità, autonomia individuale, tutela dei diritti e giustizia sociale.

Perciò diciamo:

SI ad un volontariato radicato nei principi della Costituzione italiana.

SI ad un volontariato impegnato per la giustizia, per la pace tra i popoli e per uno sviluppo sostenibile.

SI ad un volontariato che promuove lo sviluppo integrale di ogni persona e le culture dell'altruismo, della solidarietà, della reciprocità, dell'impegno assunto in prima persona, del dono e della condivisione responsabile.

SI ad un volontariato "soggetto politico" impegnato nella tutela e nella promozione della dignità di ogni persona, dei suoi diritti e dei suoi doveri.

SI ad un volontariato della cittadinanza attiva, impegnato a rivitalizzare le relazioni sociali e a promuovere nuove forme di vita delle comunità, a collaborare con tutti gli altri soggetti sociali nella rimozione delle cause di emarginazione ed esclusione sociale.

SI ad un volontariato partner delle istituzioni ad ogni livello, nella programmazione e nella realizzazione di interventi e servizi nel sociale, nella sanità, nella cultura, nell'educazione e nella tutela dei beni ambientali.

SI ad un volontariato che, valorizzando la dignità delle persone, nella società e nelle relazioni internazionali, come nella rete dei servizi, porta il valore aggiunto della gratuità e del dono.

NO ad un volontariato della filantropia e della compassione, se non sono accompagnate dall'impegno contro ogni emarginazione ed esclusione sociale.

NO alla proposta di ipotesi legislative che possono mortificare l'identità, i valori, l'autonomia progettuale del volontariato.

NO ad un uso improprio della parola volontariato sinonimo oramai di ogni forma di impegno e di attività sociale.

NO ad un volontariato "braccio operativo" dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali, chiamato a sostituire le istituzioni quando si ritirano dalle politiche sociali, sanitarie, culturali, educative, ambientali

6. LEGHE ED AREE NAZIONALI SI INCONTRANO A BOLOGNA

Sabato 12 ottobre 2002 si riuniscono a Bologna le Leghe, le Aree e i coordinamenti della nostra associazione con all'ordine del giorno la costituzione della "Conferenza nazionale delle discipline e delle attività". La riunione è stata preceduta da uno scambio di opinioni molto acceso e appassionato, che ha permesso di dar vita ad alcune idee condivise e ha posto le premesse per uno scambio di opinioni più fitto ed approfondito, che cercherà di trovare sbocchi nell'incontro.

7. GINNASTICA CON ANZIANI UISP SU "UNOMATTINA" RAI IL LUNEDÌ MATTINA

"Unomattina", il contenitore televisivo condotto da Luca Giurato e Roberta Capua su Rai 1, ospita la Uisp per quattro lunedì. Si parlerà di ginnastica per anziani. Infatti saranno in studio alcune operatrici dell'Area anziani Uisp che daranno consigli pratici e mostreranno alcuni esercizi per la terza età. La

prima trasmissione è andata in onda lunedì 30 settembre, la prossima (la terza della serie) è per lunedì 14 ottobre alle ore 9.15.